



REPORT 2019

Il 2019 è stato un anno ricco di appuntamenti, di eventi e di iniziative che hanno consentito una maggior presenza e visibilità della Fondazione sul territorio torinese. Molti dei nostri sforzi organizzativi si sono concentrati su un appuntamento importante: il ventennale della Fabretti, che iniziò le sue attività nel 1999 grazie alla lungimiranza di Luciano Scagliarini e della SOCREM Torino e, nel corso di questi vent'anni, ha portato avanti la sua mission con impegno e dedizione. Agli impegni di ricerca scientifica e di progettazione, quest'anno sono stati offerti tre servizi al pubblico, il sostegno al lutto, che abbiamo portato avanti grazie al sostegno della SOCREM, lo sportello di consulenza e informazione sulle scelte di fine e sulla Legge 219/17 e lo sportello Oltre. Prosegue, inoltre, il nostro lavoro istituzionale grazie ai servizi di biblioteca, archivio storico, consulenza nella ricerca ed editori).



Eventi

Il Ventennale: Orizzonti ricerca sul fine vita



20 ANNI DI RICERCA IN AMBITO TANATOLOGICO
Giornata di studio in occasione del ventennale della Fondazione Fabretti ONLUS

ORIZZONTI DI RICERCA SUL FINE VITA
A partire dall'incrocio di sguardi interdisciplinari, l'incontro ha l'obiettivo di proporre un momento di riflessione, di scambio e discussione sulle rappresentazioni della morte nel mondo contemporaneo, delineando prospettive di ricerca futura.

Organizzato da:
FONDAZIONE FABRETTI
con la collaborazione e il patrocinio del Dipartimento CPS

giovedì **26 settembre** 2019
ore **14.00** **18.00**
INGRESSO LIBERO
Aperitivo finale

Università di Torino
Campus Luigi Einaudi
Lungo Dora Siena 100
Sala Lauree Rossa

Saluti **Giovanni Pallini**, Presidente Fondazione Fabretti

PRIMA SESSIONE: STRUMENTI CONCETTUALI
INTRODUZIONE E MODERA
Adriano Favale, Università di Torino

RELATORI:
Francesco Remotti, Antropologo, Università di Torino
Individuali, Piccoli dèi e il desiderio di immortalità
Nicoletta Bosco, Dipartimento CPS - Università di Torino
La morte e il morire, spazi di riflessione a partire da alcune ricerche in corso
Marina Sizzi, oncologa, oncologa
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
Stare nella verità, ascoltare e condividere le decisioni: il rapporto medico/paziente alla fine della vita

TAVOLA ROTONDA: PROSPETTIVE DI RICERCA
INTRODUCE E MODERA
Ana Cristina Vargas, Direttore scientifico Fondazione Fabretti

PARTECIPANO
Davide Sisto, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino
I cambiamenti della morte nell'epoca della rivoluzione digitale
Alessandro Gusman, Dipartimento CPS - Università di Torino
Curare nel fine vita. Le cure palliative tra ideale di buona morte e pratiche quotidiane
Valeria Cappellotto, LSP - Gruppo Carlo Alberto
Percorsi di fine vita e processi decisionali: meccanismi, dinamiche e contesti
Elisabetta Pulice, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento - LDF
Suicidio (medicamente) assistito tra diritti, autonomie e responsabilità: possibili conflitti e nuove sfide

INTERVALLO
www.fondazionefabretti.it

In occasione del ventennale della Fondazione Fabretti, è stata organizzata la giornata di studio

Orizzonti di ricerca sul fine vita. 20 anni di ricerca in ambito tanatologico

L'obiettivo del convegno è stato quello di esplorare gli ambiti di ricerca sulla morte e sul morire che hanno caratterizzato l'impegno della Fondazione nel corso degli ultimi venti anni, con uno sguardo attento alle prospettive di ricerca futura.

L'incontro ha avuto un taglio interdisciplinare e ha coinvolto sia studiosi che hanno fatto parte della storia della fondazione, sia ricercatori che hanno da poco cominciato a collaborare con noi.

Concorso letterario "Lagrime e sorrisi"

Il concorso letterario "Lagrime e sorrisi. I racconti della nostra vita", è stato bandito nei primi mesi del 2019 da SOCREM Torino in collaborazione la Fondazione Fabretti.

I soci Socrem sono stati invitati a inviare dei racconti originali e inediti per sul tema del lutto. Sono pervenuti 21 racconti, a testimonianza del successo dell'iniziativa, che ha intercettato il bisogno di narrare i vissuti legati alla perdita per renderli condivisibili.

I racconti sono stati pubblicati integralmente. Il libro è stato distribuito gratuitamente durante la premiazione (Circolo dei lettori, 27/11/2019).



mercoledì **27 novembre 2019** ore **17.30**
CIRCOLO DEI LETTORI Sala Musica
Torino Via Bogino 9

PREMIAZIONE

Avevamo chiesto di raccontare il lutto e il dolore. Avevamo chiesto di affidare alle parole scritte i propri pensieri, di scavare nell'intimità più segreta dei propri sentimenti così da poterla restituire agli altri.

Lagrime e sorrisi

Il sostegno al lutto



Nel corso del 2019 si è rilevato un andamento positivo nel nostro servizio di sostegno al lutto. Sei gruppi hanno svolto le loro attività, con un numero di circa settanta partecipanti e una fitta rete di facilitatori volontari, che hanno garantito il buon andamento dei percorsi di auto mutuo aiuto.

Nel 2019, grazie al sostegno finanziario di Socrem Torino, sono state riallestite le sale, sono state riviste e potenziate le misure adottate per garantire la sicurezza dei partecipanti ed è stata garantita la continuità nel servizio di sostegno al lutto.

Abbiamo rinnovato l'accordo di collaborazione con l'Istituto Counselling Artemisia, per ospitare i tirocinanti e "nutrire" così le nostre reti di volontari.

Durante l'emergenza le attività in presenza sono state sospese. Tre dei gruppi hanno ripreso gli incontri sulla piattaforma Zoom, gli altri hanno mantenuto contatti telefonici.

A volte può essere difficile ritrovare un equilibrio e può nascere il bisogno di cercare aiuto

La Fondazione Fabretti è un centro di ricerca, studio e documentazione dedicato al tema del lutto, il morire e il lutto. La Fondazione collabora attivamente con diverse istituzioni culturali e con numerose associazioni ed enti che operano nell'ambito sanitario-assistenziale.

Sono Enti Fondatori e partner del Collegio di Amministrazione, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, il Comune di Torino, la Fondazione Università Popolare e la Società per la Cultura di Torino.

www.fondazionefabretti.it

Corso Ripetto Turati 11/C
10128 Torino

Il progetto "Un aiuto per chi rimane" è stato possibile grazie al sostegno della

SOCREM

UN AIUTO PER CHI RIMANE
Sostegno, ascolto e gruppi di Auto Mutuo Aiuto per chi è in lutto

La morte di una persona cara è uno degli più dolorosi esperienze che toccano la nostra vita, diventa difficile anche solo immaginare di poter tornare a vivere. La sofferenza, la solitudine, l'incertezza, il senso di vuoto, la rabbia, la colpa, il dubbio, l'angoscia sono sentimenti comuni fra le persone che vivono un lutto, ma non sempre possono essere espressi e comunicati. In alcuni casi è il corpo a "parlare per noi" e a malincuore e intorpidito si aggrappa il maldestro feticcio: il lutto può diventare una vera e propria malattia.

Dalla solitudine e dal malessere si può uscire

Superare il lutto non vuol dire dimenticare i nostri cari. Anzi recuperare il benessere interiore e consentirsi di ricordarli meglio, di ricreare con serenità la loro vita, di testimoniare i loro valori.

Sportello telefonico di ascolto

Il nostro sportello permette di parlare con un counselor esperto nell'elaborazione del lutto e fissare un appuntamento per colloquio individuale.

Per contattare il servizio di sostegno puoi telefonare in qualsiasi momento al numero **346 864 93 55**. Nel caso di necessità è possibile un messaggio di segnalazione. Il tuo nome e numero di telefono non è più presente nel database.

Oppure invia uno e-mail a sostegno@itop.fondazionefabretti.it

I gruppi di Auto Mutuo Aiuto

I nostri gruppi AMA offrono uno spazio di ascolto, di condivisione del dolore e di ricerca nel quale è possibile ritrovare un equilibrio e ricominciare a vivere. Le riunioni si svolgono una volta alla settimana e sono guidate da un facilitatore, che conosce in profondità la metodologia e che ha vissuto in prima persona un lutto.

Formazione continua

Il servizio è gratuito e i gruppi sono aperti a tutti coloro che hanno subito la perdita di una persona significativa.



Lo sportello di consulenza e informazione sulle scelte di fine vita e la Legge 219/17



Oggi sto bene, ma un giorno potrei trovarmi nella condizione di non poter decidere autonomamente sul mio corpo

Ho il diritto di esprimere le mie volontà
attraverso le **DAT** Disposizioni Anticipate di Trattamento

Nel 2018 la Fondazione Fabretti ha attivato uno sportello di informazione e ascolto sulle Disposizioni anticipate di trattamento e sulla Legge 219/17. Lo sportello è stato attivo durante tutto il 2019, nel corso del quale sono stati condotti 35 colloqui in presenza (durata circa 1 ora) con persone interessate redigere le proprie DAT.

Parallelamente, in collaborazione con esperti di diversi ambiti disciplinari (medici, avvocati, giuristi, bioeticisti, sociologi), è stata curata la pubblicazione di materiale informativo sul tema nelle piattaforme online, sulla rivista Socrem News, su Studi Tanatologici 10 e su riviste di settore come Oltre Magazine.

L'esperienza dello sportello è stata presentata in diverse occasioni ed è stata utile per comprendere i percorsi di riflessione che portano una persona a redigere le proprie DAT (fra queste Odm Cuneo, il 24/5/2019; Fondazione Faro 1/6/2019; Congresso Nazionale SICP 14 e 15/11/2019).

Il servizio è stato sospeso durante il lockdown. Ha proseguito, tuttavia, il lavoro di studio e approfondimento sul tema.

Lo sportello "Oltre"



La Fondazione Benvenuti in Italia, in collaborazione con la Fondazione Fabretti e con la Socrem Torino, ha attivato un servizio di sportello orientativo-informativo rivolto alla cittadinanza e alle comunità religiose presenti sul territorio torinese.

Il servizio è stato aperto al pubblico in modalità front office due volte alla settimana (lunedì mattina e giovedì pomeriggio) presso il Centro Interculturale di Torino.

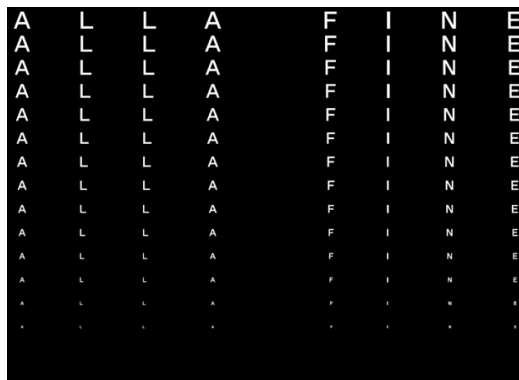
Le persone che si sono rivolte allo sportello hanno in medi afra i 50 e i 70 anni e, nello specifico, chiedevano informazioni, orientamento e mediazione

rispetto a questioni di natura burocratica, economica, religiosa e culturale, dovendo affrontare il decesso di un proprio congiunto, di un amico o di una persona vicina.

Il servizio è stato sospeso durante l'emergenza. Sono state predisposte delle FAQ per venire incontro alle difficoltà di capire «cosa fare» in caso di decesso di un congiunto durante l'emergenza.



Progettazione



Nel 2019 è iniziata la progettazione del Festival «Alla fine», un evento pubblico ampio sul tema del fine vita, programmato per il 202, che offrirà spunti di riflessione interdisciplinari sui temi della morte, del morire e del lutto.

Il festival accoglierebbe linguaggi plurali (sul piano artistico, creativo, intellettuale, scientifico) e proporrebbe spazi interattivi di incontro ed elaborazione dei vissuti di perdita.

Date le incertezze che al momento sussistono sulla possibilità di realizzare eventi pubblici, il gruppo di lavoro vorrebbe proporre nel prossimo semestre un ciclo di incontri virtuali.

Altri progetti in corso

Il progetto, «Stanza della tanatoprassi» (titolo provvisorio) nato all'interno dell'accordo programmatico di collaborazione per ricerca, studio e consulenza nell'ambito del pluralismo culturale e religioso, sottoscritto fra la AOU Città della salute e della scienza, il Dipartimento di Management dell'Università di Torino, la Fondazione Fabretti, il Laboratorio dei Diritti Fondamentali e la Fondazione Benvenuti in Italia, ha i seguenti obiettivi:

Definizione di linee guida architettoniche e degli arredi necessari ad allestire una stanza da dedicare alla preparazione e vestizione della salma secondo le esigenze delle principali confessioni religiose presenti a Torino

Definizione delle azioni e dei presidi necessari per adattare una camera settoria all'uso come stanza per la tanatoprassi.

Siamo in attesa di una risposta da parte dell'AOU, al momento però questo tipo di attività è sospesa.

Il progetto Adolescenti e lutto: Black & Colours è stato presentato alla seconda tornata di erogazione della Fondazione CRT. L'esito purtroppo non è stato positivo, ma

Il progetto univa la ricerca all'intervento psicologico, e aveva l'obiettivo di offrire uno spazio agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per confrontarsi, in



presenza di figure professionali esperte, sul tema della morte.

In prospettiva, sarebbe importante capire quali siano stati i punti deboli del progetto nell'ottica dei valutatori, e ripensare le iniziative alla luce dell'esperienza che i giovani hanno vissuto durante la pandemia.

Borse di studio

Conclusione ricerca "La cremazione durante la Grande Guerra"

In occasione del centenario della fine della prima guerra mondiale, un incontro di studio da cui affiora la storia di una Torino vivacissima, attraversata da tensioni e slanci progettuali.

Lunedì
29 ottobre
ore 16.00 2018

Torino Istoretto
Sala Memoria delle Alpi
Via del Carmine 13 - 3° piano

Seminario
Torino, 1915-1918
Volontari, oppositori, minoranze religiose nella Grande Guerra

Nel corso dell'a.a. 2018 /2019 Giacomo Felicioli ha condotto la ricerca «La Società per la Cremazione di Torino nella prima guerra mondiale».

La ricerca è stata supervisionata dal ed è stata condotta presso l'archivio storico della Società per la Cremazione di Torino.

Felicioli ha ricostruito le dinamiche che hanno coinvolto il movimento cremazionista e ha raccolto le biografie di personaggi (soci e cremati) che incarnavano lo spirito e le

contraddizioni della Torino dell'epoca.

Importo € 6.000, al lordo delle ritenute fiscali previste dalla legge

Durata: 12 mesi.

Responsabile scientifico: prof. Giovanni De Luna

Borsa di studio "Adolescenti e lutto"

La ricerca «Adolescenti e lutto. Percorsi di intervento a scuola» è stata condotta da Laura Ranni e ha una marcata continuità con i temi da lei approfonditi grazie alla borsa di studio «Master dei talenti» della Fondazione Gorla.

In questa seconda fase, la ricerca si è configurata come una ricerca-azione. Ranni, infatti, ha condotto dei laboratori a scuola e durante lo svolgimento di questi ha condotto delle osservazioni che hanno permesso di ripensare e migliorare il lavoro svolto.

Il metodo usato ha dei punti in comune con la «Death education», ma hanno anche delle differenze significativi.

Questi incontri, infatti, non sono concepiti tanto come un momenti pedagogici, ma come percorsi



esperienziali, basati sulla relazione, sul dialogo e sulla comunicazione empatica.

Importo € 6.000, al lordo delle ritenute fiscali previste dalla legge

Durata: 12 mesi.

Responsabile scientifico: Dott.ssa Ana Cristina Vargas

Assegno di ricerca cofinanziato “Digital Death”

Davide Sisto sta conducendo la ricerca «Ermeneutica della morte. Memoria digitale e filosofia del fine vita». Grazie ad un assegno di ricerca del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione cofinanziato dalla Fondazione Fabretti con il sostegno di Socrem Torino.

Seminario di discussione
Digital Death
 di **Davide Sisto** (Università di Torino)

Introduce
Cristina Vargas (Direttrice Fondazione Fabretti)

Discute con l'autore
Alessandro Gusman (Università di Torino)

Mercoledì 27 novembre
 Aula 3D440 - Ore 14.30
 Campus Luigi Einaudi
 Lungo Dora Siena 100, Torino

La ricerca di Sisto affronta temi di grande rilevanza nel mondo contemporaneo, dai “griefbot”, per mezzo dei quali è possibile continuare a dialogare con i morti, ai profili dei morti su Facebook e su WhatsApp che permettono di mantenere vive a tempo indeterminato persone che non ci sono più.

I risultati delle ricerche di Sisto sono state presentati in numerosi eventi della Fondazione Fabretti, fra questi il seminario «Digital Death» Digital Death è stato organizzato da CRAFT (Contemporary Religions and Faiths in Transition) e dal Dipartimento CPS dell’Università degli Studi di Torino, in collaborazione con la Fondazione Fabretti.

Editoria

Studi tanatologici 10

È stato pubblicato il numero 10 della rivista Studi Tanatologici.

Fin dal 2019 si è avviato un processo di rinnovamento del comitato di redazione, che ha l’obiettivo di rilanciare la rivista e ottenere il riconoscimento come rivista scientifica anche nel settore 14 (attualmente la rivista è riconosciuta ANVUR per il settore 11 “Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche”).

Nel 2020 sarà necessario affrontare alcuni passaggi importanti, fra cui il rinnovamento del sito, il passaggio a ISSN, il rinnovamento del comitato scientifico e il rafforzamento della visibilità nazionale e internazionale della rivista.



Attività istituzionali

Abbiamo continuato a far fronte agli impegni istituzionali della Fondazione, offrendo consulenza e orientamento a laureandi di primo e secondo livello, a giovani studiosi e a esperti interessati a tematiche tanatologiche. È stata garantita l'apertura della biblioteca (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00), con i servizi di consultazione, prestito giornaliero e prestito interbibliotecario.

Come ogni anno è stata curata dal punto di vista scientifico la rivista "Socrem News", quadrimestrale di informazione gratuito indirizzato agli associati della SOCREM Torino.

I servizi di biblioteca sono al momento sospesi. Il servizio di consulenza continua a svolgersi sulle piattaforme virtuali.

* * *

